



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE DEI COMUNI

Deliberazione n. 26 del 21/12/2020

Adunanza – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023 (ART. 151 DEL D. LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D. LGS. N. 118/2011)

L'anno **duemilaventi** addì **ventuno** del mese di **dicembre** alle ore **18:00** si è riunito, con partecipazione da remoto, tramite collegamento in videoconferenza ai sensi dell'art. 73 del D. L. 17.03.2020 n. 18, il Consiglio dell'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, convocato previa l'osservanza di tutte le formalità di legge.

Il Direttore RUMPIANESI DANIELE, che partecipa alla seduta in qualità di Segretario verbalizzante, ha provveduto all'appello da cui sono risultati presenti n. **25** Consiglieri.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra CASONI CHIARA nella sua qualità di Presidente del Consiglio, ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Sono stati designati scrutatori i Consiglieri: CHILLARI ACHILLE VILLANOVA COSIMO FRASCAROLI TAMARA

Successivamente la Presidente della seduta del Consiglio dell'Unione introduce la trattazione dell'argomento iscritto al punto n. 3 all'ordine del giorno a cui risultano presenti i Signori Consiglieri:

BOSSO MASSIMO	Presente	LOLLI FRANCA	Presente
DURANTE MARIO	Presente	CHILLARI ACHILLE	Presente
RATTI IRENE	Presente	RUSCIGNO DANIELE	Presente
MOROTTI ALICE	Presente	ZAGNONI JURI	Presente
CASONI CHIARA	Presente	BINI SIMONE	Presente
FRASCAROLI TAMARA	Presente	LELLI SILVIA	Presente
SETA ERIKA	Assente	MANZINI STEFANIA	Presente
LA MORGIA UMBERTO	Presente	RIMONDI SIMONE	Presente
CINTI MONICA	Presente	COLANGELI STEFANO	Presente
VILLANOVA COSIMO	Presente	DALL'OMO DAVIDE	Presente
CORBARI ALESSANDRO	Presente	LORENZINI LUCA	Presente
PARMEGGIANI ROBERTO	Presente	CARDO SERGIO	Presente
MARTINI SILVIA	Presente	VANELLI MARIO	Presente

PRESENTI N. 25

ASSENTI N. 1

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE DEI COMUNI

Si dà atto che il dibattito e le dichiarazioni di voto sono unificati ai punti 2, 3 e 4 dell'Ordine del Giorno.

Richiamata la registrazione in atti, alla quale si fa integrale rinvio per tutti gli interventi.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE DEI COMUNI

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- All'articolo 151, comma 1, prevede che gli Enti Locali “deliberano il Bilancio di Previsione Finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento Unico di Programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”.
- All'articolo 162, comma 1, prevede che “Gli Enti Locali deliberano annualmente il Bilancio di Previsione Finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”.

Visto il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli artt. 1 e 2 della L. 05.05.2009 n. 42 e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi”, come modificato e integrato dal D. Lgs. 10.08.2014, n. 126.

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati.

Atteso che:

- La Giunta, con deliberazione n. 66 in data 28.09.2020, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2021-2023 al Consiglio, ai sensi dell'art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000.
- Con deliberazione di Consiglio n. 15 del 28.09.2020 tale organo ha preso atto della presentazione del Documento Unico di Programmazione Sezione Strategica (SeS) 2019 - 2024 Sezione Operativa (SeO) 2021 – 2021.
- Con deliberazione di Consiglio n. 17 del 26.10.2020 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Sezione Strategica (Ses) 2019-2024 Sezione Operativa (SeO) 2021-2023.
- La Giunta, con deliberazione n. 80 in data 09.11.2020, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato i bilanci di servizio per le gestioni associate per il triennio 2021 – 2023.
- La Giunta, con deliberazione n. 83 in data 16.11.2020, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP triennio 2021-2023, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti.

Richiamata la propria deliberazione n. 25 in data 21.12.2020 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2021-2023.

Atteso che la Giunta sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 84 in data 16.11.2020, esecutiva, ha approvato lo schema del Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023 di cui all'art. 11 del D. Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente.

Considerato che, con atto costitutivo in data 23.12.2013 repertorio n. 17/2013 dell'Unione, i Comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio, Savigno (dal 1/1/2014 Comune di Valsamoggia a seguito di fusione dei cinque Comuni), Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi e Zola Predosa hanno costituito l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia in conformità all'art. 32 del TUEL, all'art. 14 D.L. 78/2010 e succ. modif. ed alla L.R. 21/2012.

Richiamate le seguenti vigenti convenzioni per la gestione associata dei servizi in Unione:

- Convenzione tra i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa e l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia per l'esercizio in forma associata mediante conferimento all'Unione delle funzioni in materia di amministrazione del Personale, Rep. 15/2014.
- Convenzione tra i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa e l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia per l'esercizio in forma associata mediante conferimento all'Unione delle funzioni in materia di Sistemi Informatici e Tecnologie dell'Informazione, Rep. 19/2014.
- Convenzione tra i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa e l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia per l'acquisizione in forma associata di lavori, beni e servizi mediante costituzione di un Servizio Gare Associato, Rep. 18/2014.
- Convenzione tra i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa e l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia per l'esercizio in forma associata mediante conferimento all'Unione delle funzioni in materia di Protezione Civile, Rep. 17/2014.
- Convenzione tra i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa e l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia per la progettazione e gestione del sistema locale dei Servizi Sociali e Coordinamento Pedagogico ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, Rep. 16/2014 oltre alla gestione in forma associata del Centro per le Famiglie come previsto con deliberazione di Giunta n. 20/2018.
- Convenzione tra l'Unione di Comuni Valli del Reno, Lavino, Samoggia e i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa per la gestione associata di funzioni urbanistiche.
- Convenzione tra l'Unione di Comuni Valli del Reno, Lavino, Samoggia e i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa per la costituzione del servizio per la verifica e il controllo dell'attività edilizia in materia sismica in attuazione dell'art. 3 legge regionale 30 ottobre 2008 n. 19.
- Convenzione tra l'Unione di Comuni Valli del Reno, Lavino, Samoggia e i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa per la costituzione del servizio per l'esercizio in forma associata delle funzioni SUAP e economico – produttive come previsto con deliberazione n. 42/2017.
- Convenzione tra l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia e i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa per la gestione associata di servizi e attività di Polizia Locale e la costituzione di un Corpo di Polizia Locale unico tra i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro e Zola Predosa

è stato approvato con deliberazione di Consiglio n. 1 del 12/02/2018.

Rilevato che:

- L'Unione dei Comuni prevede dei costi diretti di spese generali da ripartire tra i Comuni membri in base al numero di abitanti come previsto dallo Statuto.
- Ai sensi della L. R. 21/2012 l'Unione gestisce altresì le funzioni montane anche per conto dei Comuni di Monte San Pietro, Valsamoggia e Sasso Marconi.

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2011 al Bilancio di Previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) Il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione.
- b) Il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.
- c) Il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.
- d) Il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento.
- e) Per i soli Enti Locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel Bilancio di Previsione.
- f) Per i soli Enti Locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni per ciascuno degli anni considerati nel Bilancio di Previsione.
- g) La nota integrativa al Bilancio.
- h) La relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Considerato che la Legge di Bilancio è in corso di approvazione.

Considerato che sul sito istituzionale dell'Unione, ai sensi dell'art. 172 del D. Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, è pubblicato il rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio al quale è allegata la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18.02.2013) e nel DUP 2021-2023 sono indicati i siti internet e i dati di bilancio dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica riferiti al medesimo esercizio.

Rilevato che questa Unione:

- Non gestisce servizi a domanda individuale, il servizio di smaltimento rifiuti, il servizio di acquedotto.
- Non è soggetto attivo relativamente ad imposte e tasse.
- Non è proprietaria di alcuna area da destinarsi alla residenza e/o attività produttive terziarie.
- Non è previsto nei documenti di programmazione in oggetto, il conferimento di incarichi di cui all'articolo 3, comma 55, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46 comma 2, del decreto legge n. 112/2008 e pertanto non si procede all'adozione del relativo atto.
- E' prevista nei documenti di programmazione in oggetto, la realizzazione di lavori pubblici già approvati con deliberazione G.U. n. 64 del 28.09.2020 di adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023.
- Non ha previsto nei documenti di programmazione in oggetto, alienazioni di patrimonio;
- Non è soggetta alle norme del pareggio di bilancio.
- Ha adottato con deliberazione G.U. n. 62 del 28.09.2020 il piano del fabbisogno del personale.
- In relazione al costo del personale secondo il consolidato orientamento della Corte dei Conti (vedi in particolare deliberazione n. 3 del 25.01.2011- Sezioni Unite, deliberazione n. 8 del 29/04/2011 – Sezione Autonomie), le spese di personale riferite al servizio associato devono essere ripartite tra i Comuni aderenti alla convenzione, i quali ne terranno conto nel determinare il proprio tetto di spesa del personale e nel verificare il rispetto della normativa

vincolistica in materia di assunzioni di personale, compresa l'incidenza della spesa di personale sulle spese correnti.

- Con deliberazione G.U. n. 63 del 28.09.2020 ha adottato programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-2022 e aggiornato il programma per il biennio 2020 – 2021.
- Con deliberazione G.U. n. 80 del 9 novembre 2020 ha approvato i Bilanci di servizio 2021-2023 delle gestioni associate di cui sopra, dei servizi generali e delle funzioni montane.

Dato atto che con riferimento alla destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del D. Lgs. n. 285/1992, sarà cura dei Comuni che hanno aderito al Corpo Unico di Polizia Locale (Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Zola Predosa) procedere all'approvazione della deliberazione di Giunta di ripartizione delle somme in base alla competenza territoriale, essendo gli stessi enti destinatari dell'entrata finale ed i responsabili della definizione del fondo crediti di dubbia esigibilità da iscrivere nel proprio bilancio.

Dato atto che, relativamente alle indennità degli amministratori:

- Sulla base dell'art. 5, c. 7, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, agli Amministratori di Comunità Montane e di Unioni di Comuni, e comunque di forme associative di Enti Locali aventi per oggetto la gestione di servizi e funzioni pubbliche, non possono essere attribuite retribuzioni, gettoni, o indennità o emolumenti in qualsiasi forma siano essi percepiti.
- Agli Amministratori e Consiglieri dell'Unione non spettano indennità o gettoni di presenza ai sensi di legge ma solo rimborsi di legge.

Rilevato che è stata assunta la deliberazione C.U. n. 3 del 27.04.2020 di approvazione del Rendiconto anno 2019, dal quale emerge che l'Unione non è ente strutturalmente deficitario secondo la disciplina dell'art. 242 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Rilevato altresì che ai sensi dell'art. 172 del D. Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, si richiama la tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al Rendiconto dell'esercizio 2019 (approvato con proprio precedente atto n. 3/2020).

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei Consiglieri Comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal Regolamento comunale di contabilità vigente.

Considerato che questo Ente non è soggetto agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio come previsto dalla legge n. 243/2012, come modificata dalla legge n. 164/2016.

Rilevato che, per effetto dell'art. 57, c. 2, D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (Decreto fiscale), dal 1° gennaio 2020 non sono più applicati i seguenti limiti di spesa e vincoli:

- Per studi e incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7, D.L. n. 78/2010).
- Per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8, D.L. n. 78/2010).
- Per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, D.L. n. 78/2010).
- Per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12, D.L. n. 78/2010).
- Obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008).
- Vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1 ter del DL 98/2011).
- Per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011

(art. 5, comma 2 del Dl 95/2012).

- Per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art. 6, c. 13, D.L. n. 78/2010).

Richiamati:

- L'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli Enti Locali di fissare nel Bilancio di Previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione.
- L'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in L. n. 89/2014), il quale prevede che le Pubbliche Amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro.
- L'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in L. n. 89/2014), il quale prevede che le Pubbliche Amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro.

Rilevato che le norme testé richiamate stabiliscono che ai Comuni e forme associative che si trovano nelle condizioni dalle stesse indicate non si applicano, per il 2017, le norme che imponevano:

- La riduzione delle spese per studi ed incarichi di consulenza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità (articolo 6, comma 7, D.L. n. 78/2010).
- La riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità (articolo 6, comma 8, D.L. n. 78/2010).
- Il divieto di sostenere spese per sponsorizzazioni (articolo 6, comma 9).
- La riduzione delle spese per la formazione in misura non inferiore al 50% di quella sostenuta per le stesse -motivazioni nel 2009 (articolo 6, comma 13).
- La riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2007 per la stampa di relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi o regolamenti e distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni (articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133).

Dato atto che a decorrere dall'esercizio 2018 la possibilità di non applicare i limiti di spesa di cui sopra è applicabile agli Enti che hanno approvato il Bilancio di Previsione dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato il saldo del pareggio di bilancio.

Rilevato che questo Ente rientra in quanto previsto dall'articolo 21-bis del D.L. n. 50/2017 per cui non è soggetto ai limiti di spesa previsti dall'articolo 6, comma 7, 8, 9 e 13 del D.L. 78/2010 e dall'articolo 27, comma 1, del D.L. n. 112/2008.

Precisato che con riferimento alle spese per la formazione del personale gestite dall'Unione, ma disposte e finanziate dai Comuni, il rispetto del limite è calcolato dai singoli Comuni e che ogni ente procederà alla verifica di coerenza.

Sentita la Commissione Affari Generali, Istituzionali e Finanziari in data 14.12.2020 che ha esaminato il progetto di bilancio, come da verbali conservati agli atti presso il servizio segreteria.

Dato atto che:

- Ai sensi dell'art. 174, comma 2, del D. Lgs. 267/2000 sono stati posti a disposizione dei Consiglieri dell'Unione, con nota prot. n. 24701 del 23.11.2020, gli schemi dei documenti contabili e relativi allegati.

- Nei termini indicati nel Regolamento di Contabilità, alla proposta di bilancio non sono stati presentati emendamenti.

Acquisito il parere favorevole:

- Del Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.
- Dell'organo di revisione ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 267/2000.

Dato atto che ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000, n 267 sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi favorevolmente dai Responsabili dei servizi interessati.

Visti:

- Il D. Lgs. 18 agosto 2000, n 267, nonché le vigenti disposizioni di legge ad esso compatibili.
- Il D. Lgs. n. 118/2011.
- Lo Statuto.
- Il vigente Regolamento di contabilità.

Con la seguente votazione favorevole espressa nei modi e termini di legge:

Presenti:	25	
Voti Favorevoli	19	Gruppo Futuro Insieme.
Voti Contrari	4	Alessandro Corbari e Stefano Colangeli (Gruppo Movimento Cinque Stelle), Achille Chillari e Simone Rimondi (Gruppo Civicamente Samoggia, Dimmi per Sasso Marconi).
Astenuti	2	Umberto La Morgia e Mario Vanelli (Gruppo Lega Salvini Premier).

DELIBERA

- 1 Di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del D. Lgs. n. 118/2011, il Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023, redatto secondo lo schema all. 9 al D. Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante formale e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		375.874,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	22.980,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00	(+)	18.890.269,69	18.938.822,15	18.899.944,65
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00

C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		19.044.934,61	18.928.282,15	18.889.344,65
di cui:					
• fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
• fondo crediti di dubbia esigibilità			0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-131.684,92	10.600,00	10.600,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)		152.284,92	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	-	-
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		20.600,00	10.600,00	10.600,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	36.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	286.000,00	286.000,00	286.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	20.600,00	10.600,00	10.600,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)		342.600,00	296.600,00	296.600,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

- 2 Di prendere atto dei Bilanci di servizio 2021 - 2023 delle gestioni associate, dei servizi generali e delle funzioni montane approvati con deliberazione G.U. n. 80 del 09.11.2020.
- 3 Di dare inoltre atto che la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) è allegata al Rendiconto 2019 pubblicato sul sito istituzionale dell'Unione.
- 4 Di dare atto che questa Unione non procederà all'approvazione:
 - Del Piano delle Alienazioni in quanto non si prevedono alienazioni.
 - Del "Programma degli incarichi di collaborazione" di cui all'art. 55 L. 244/2007, sostituito dall'art. 46, comma 2 della L. 112/2008 in quanto non si prevede l'affidamento di tali incarichi.
 - Della deliberazione di Giunta di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del D. Lgs. n. 285/1992, poiché sarà cura dei Comuni che hanno aderito al Corpo Unico di Polizia Locale (Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Zola Predosa) procedere all'approvazione della deliberazione di cui trattasi, essendo gli stessi enti destinatari dell'entrata, ripartita tra i medesimi Comuni in base alla competenza territoriale, ed essendo gli stessi enti i responsabili della definizione del fondo crediti di dubbia esigibilità.
- 2 Di approvare e quindi autorizzare, la spesa prevista per il personale, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, nel rispetto delle disposizioni

vigenti al momento.

- 3 Di fissare, in relazione all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D. Legge n. 112/2008 (L. n. 133/2008), nel 3% delle spese di personale come risultante dal conto annuale del personale anno 2012, il limite massimo di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per l'anno 2020, dando atto che dal suddetto limite sono escluse le spese per:
 - Incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel costo delle opere pubbliche.
 - Incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore.
 - Incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul Bilancio dell'Ente (Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29/04/08).
- 2 Di dare atto che l'Ente non è soggetto agli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 463 a 494 della legge n. 232/2016.
- 3 Di dare atto che il Bilancio di Previsione 2021-2023 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000.
- 4 Di dare atto che a decorrere dall'esercizio 2018 la possibilità di non applicare i limiti di spesa di cui all'articolo 6 del D.L. 78/2010 e dall'articolo 27, comma 1, del D.L. n. 112/2008, è applicabile ai Comuni e alle forme associative degli stessi che hanno approvato il Bilancio di Previsione dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato il saldo del pareggio di bilancio.
- 5 Di dare atto che questo Ente rientra in quanto previsto dall'articolo 21-bis del D.L. n. 50/2017 per cui non è soggetto ai limiti di spesa previsti dall'articolo 6, comma 7, 8, 9 e 13 del D.L. 78/2010 e dall'articolo 27, comma 1, del D.L. n. 112/2008.
- 6 Di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000.
- 7 Di pubblicare sul sito internet i dati relativi al Bilancio di Previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.
- 8 Di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della Pubblica Amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.

Infine il Consiglio dell'Unione, stante l'urgenza di provvedere, con voti

Presenti:	25	
Voti Favorevoli	19	Gruppo Futuro Insieme.
Voti Contrari	4	Alessandro Corbari e Stefano Colangeli (Gruppo Movimento Cinque Stelle), Achille Chillari e Simone Rimondi (Gruppo Civicamente Samoggia, Dimmi per Sasso Marconi).
Astenuti	2	Umberto La Morgia e Mario Vanelli (Gruppo Lega Salvini Premier).

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134,

comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

La Presidente del Consiglio
CASONI CHIARA

Il Segretario verbalizzante
RUMPIANESI DANIELE